



*Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE E BONIFICHE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e ss.mm.ii., che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* ed in particolare l'articolo 35 che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, nonché la legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha conferito la nuova denominazione *“Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante *“Norme in materia ambientale”*;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163, recante *“Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009 n. 196, concernenti il contenuto della Legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243”*, e il decreto del Ministro delle Finanze e dell'Economia del 16 settembre 2016;

VISTA la disciplina relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli articoli 4 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e dell'articolo 6 della legge 17 dicembre 2010, n. 217, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica che ha riunito le competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia precedentemente ripartite tra altri dicasteri;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 avente ad oggetto il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicato in G.U. n. 228 del 23 settembre 2021 registrato dalla Corte dei conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021;



VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 4, che prevede, tra l'altro, che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 180 recante il *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021 n. 128”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del D.P.C.M. n. 128/2021 come modificato dal D.P.C.M. n. 180/2023, il Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale economia circolare e bonifiche (ECB);
- Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle acque (USSA);
- Direzione generale valutazioni ambientali (VA);
- Direzione generale sostenibilità dei prodotti e dei consumi (SPC);

VISTA la legge 30 dicembre 2023 n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 10 gennaio 2024, n. 7, con il quale è stato adottato l'*“Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'anno 2024 e il triennio 2024-2026”*, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 18 gennaio 2024 al n. 68;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 12 gennaio 2024, n. 17, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”* registrato dalla Corte dei conti il 30 gennaio 2024 al n. 242;

VISTO il D.M. 14 marzo 2024, n. 100, di approvazione della direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'anno 2024 registrato alla Corte dei conti in data 29 marzo 2024 al n.1055;

VISTO il decreto dipartimentale MASE.DISS.0000274 del 13 giugno 2024 ed il nulla osta pervenuto dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 19 giugno 2024, con il quale è stata adottata la Direttiva di II livello dell'anno 2024 per il DiSS e sono stati assegnati obiettivi e risorse alle Direzioni Generali;

VISTO il D.P.C.M. del 31 maggio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 1° luglio 2024, al n. 2475, con il quale è stato conferito all'Ing. Luca Proietti l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del D.P.C.M. 128/2021, il Ministero si avvale delle società *in house*, nonché delle società controllate, di enti e agenzie vigilate, per le attività strumentali alle finalità ed alle attribuzioni istituzionali del Ministero nel rispetto della normativa europea e nazionale;

ATTESO che la Sogesid è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'articolo 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale la Sogesid S.p.A. è stata resa strumentale alle esigenze e finalità del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica);

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e ss.mm.ii. con particolare riferimento agli articoli 4 e 16;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO l'art. 7, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

CONSIDERATO che, con delibera ANAC n. 428 del 15 maggio 2019, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono stati iscritti nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti della Sogesid S.p.A. riconoscendo ed iscrivendo quest'ultima quale società *in house* dei predetti Dicasteri, ai sensi dell'articolo 192, comma 1 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., in data 16 giugno 2023, è stata iscritta nell'elenco gestito dall'ANAC come Stazione Appaltante qualificata ai sensi degli artt. 62 e 63 e dell'allegato II.4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ottenendo ex art. 63, comma 2 lett. c) la qualificazione cd. *“avanzata”* per lo svolgimento delle attività di progettazione e di affidamento di lavori servizi e forniture senza limiti di importo;

VISTA la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti economici”*;

VISTO l'art. 12-ter, comma 1 del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con legge 2 febbraio 2024, n.11, con il quale la Sogesid S.p.A. è stata individuata *“quale società in house delle amministrazioni centrali dello Stato, al fine di garantire il supporto necessario alla tempestiva realizzazione degli interventi pubblici per la piena attuazione della transizione ecologica, finanziati con le risorse a vario titolo assentite, ivi compresi gli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

CONSIDERATO che, ai sensi del sopra citato disposto normativo, la Sogesid S.p.A, *“fermo restando il carattere prioritario dei servizi da svolgere per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, può stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni di cui al primo periodo per l'esecuzione di attività tecnico-specialistiche correlate alle diverse fasi di realizzazione degli interventi di cui sono titolari”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, che, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella *“Sogesid S.p.A.”*, ha esplicitato, nelle premesse, come la stessa Società *“opera nel settore di competenza del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che “produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”*;

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica esercita sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo a quello che il Ministero esercita sui propri servizi, ricorrendo i

presupposti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO il decreto interministeriale 17 febbraio 2023, n. 79, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 1° marzo 2023, al n. 552, adottato dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, recante *“Ricostituzione del Comitato di controllo analogo congiunto sulla Società Sogesid S.p.A.”*;

VISTI la Convenzione Quadro sottoscritta tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica) e la Sogesid S.p.A. il 9 giugno 2020 e il successivo Atto modificativo sottoscritto in data 29 dicembre 2021, aventi scadenza il 31 dicembre 2023, che declinano le modalità di erogazione del supporto tecnico-specialistico e strumentale richiesto a Sogesid S.p.A., con particolare riferimento alla *governance* procedurale, amministrativa e finanziaria dei rapporti tra le Parti, nonché all'ambito e alle caratteristiche del controllo tecnico, gestionale e finanziario esercitato dall'Amministrazione nei confronti della Società;

VISTO l'Atto di proroga della Convenzione Quadro del 9 giugno 2020, sottoscritto tra le Parti in data 14 dicembre 2023 e registrato dalla Corte dei conti in data 15 dicembre 2023 al n. 4027, con il quale è stata assicurata, ai medesimi patti e condizioni della Convenzione Quadro del 2020, la prosecuzione - senza soluzione di continuità - dei servizi tecnico-specialistici prestati dalla Sogesid S.p.A. per la durata di 10 mesi, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino alla data del 31 ottobre 2024;

CONSIDERATO che il sopra richiamato Atto di proroga è stato stipulato nelle more della definizione di alcuni approfondimenti amministrativi, in corso di istruttoria, su varie tematiche funzionali alla predisposizione di un nuovo Accordo Quadro tra le Parti, nonché della piena efficacia del nuovo regolamento di organizzazione del Ministero di cui al D.P.C.M. n. 180/2023;

CONSIDERATO che la suddetta Convenzione Quadro, all'articolo 10, disciplina i criteri di rendicontazione dei costi sulla base del principio generale dei costi effettivamente sostenuti dalla Sogesid S.p.A. per l'erogazione dei servizi previsti;

ATTESO che, in particolare, i costi del personale sono riconosciuti alla Società entro gli importi massimi stabiliti dal sopra citato articolo 10 comma 2, lettera A) della Convenzione Quadro, con riferimento ai livelli contrattuali e corrispondenti skill professionali ivi previsti;

CONSIDERATO che per i costi indiretti è prevista, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera B) della Convenzione Quadro, l'applicazione di una percentuale del 14% dei costi diretti;

RITENUTO necessario nel perseguimento delle priorità politiche di cui al citato Atto di indirizzo del Sig. Ministro e fermi restando i compiti ordinariamente svolti dal Direzione Generale, ricorrere alla Sogesid S.p.A. al fine di reperire il servizio tecnico – specialistico oggetto del presente atto;

CONSIDERATA l'esperienza maturata nel corso degli anni dalla Sogesid S.p.A. nelle attività di supporto tecnico specialistico ed operativo fornite al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per ciascun affidamento è prevista l'adozione, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, di motivato provvedimento che individui puntualmente contenuti e finalità in merito agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego delle risorse pubbliche;

CONSIDERATO che ai sensi del disposto normativo sopracitato, l'affidamento diretto alla Sogesid S.p.A. è giustificato dal peculiare quadro operativo sul piano tecnico del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ove è noto il sostegno funzionale e tecnico apportato negli anni dalla Società in house ed il cui mantenimento dell'assistenza tecnica della Società in house è motivato innanzitutto dall'esigenza di non produrre blocchi o rallentamenti delle linee

operative dell'Amministrazione tenuto conto dell'attuale situazione che non consentirebbe neanche in ipotesi un adeguato passaggio di know-how in favore di altri soggetti;

CONSIDERATO che il mancato ricorso al mercato da parte del Ministero – ai sensi dell'art. 7, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2013, n. 36 - è giustificato dalle esigenze dello stesso “di ottenere un ampio supporto tecnico specialistico nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, e che ricorrendo all'*expertise* maturata dalla Società *in house* sulle tematiche di competenza, il Ministero può ridurre i costi di direzione e di controllo che dovrebbe affrontare ove ricorresse a società di diritto privato, garantendosi peraltro una efficace trasmissione diretta dei propri indirizzi operativi e un controllo diretto sulla qualità delle prestazioni rese, con ciò tenendo conto dei “*benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*” come richiesto dalla norma citata;

VISTA la Convenzione attuativa sottoscritta in data 21 dicembre 2023 tra la Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche e Sogesid S.p.A. avente ad oggetto la fornitura del “*Servizio tecnico specialistico a supporto della Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche*”, registrata dalla Corte dei conti in data 10 gennaio 2024 al n. 14, in cui è ricompreso il servizio di assistenza tecnica in materia di bonifiche e danno ambientale, scaduta il 30 giugno 2024;

VISTA la Convenzione attuativa sottoscritta in data 21 dicembre 2023 tra la Direzione generale economia circolare e Sogesid S.p.A. avente ad oggetto la fornitura del “*Servizio tecnico specialistico a supporto della Direzione generale economia circolare*”, registrata dalla Corte dei conti in data 11 gennaio 2024 ed in vigore fino al 31 ottobre 2024;

VISTE le note prot. MASE.USCITA.0085409 del 9 maggio 2024 e prot. MASE.USCITA.0094465 del 22 maggio 2024 con le quali il Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha richiesto a Sogesid S.p.A. un'offerta tecnico-economica per l'assistenza specialistica a supporto della Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche al fine di assicurare la continuità dell'assistenza tecnica in materia di bonifiche e danno ambientale dal 1° luglio al 31 ottobre 2024;

VISTA la nota n. SOGESID-U-0002707 del 15 luglio 2024, acquisita agli atti con prot. MASE.ENTRATA.0130630 del 15 luglio 2024, con la quale Sogesid S.p.A. ha trasmesso la proposta di offerta tecnico economica della durata dal 1° luglio 2024 al 31 ottobre 2024 avente ad oggetto la fornitura di un servizio tecnico specialistico a supporto della Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche nei settori bonifiche e danno ambientale, per un importo complessivo di euro 811.268,00 IVA inclusa;

VISTA la nota prot. n. MASE.USCITA.0132512 del 17 luglio 2024 con cui il Direttore Generale della Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche ha incaricato il Dirigente della ex Divisione IX della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e Risorse Idriche, Dott. Eugenio de Francesco, di svolgere una valutazione di congruità dell'offerta tecnico-economica presentata da Sogesid S.p.A.;

CONSIDERATO che la decorrenza delle attività di assistenza tecnico specialistica a partire dal 1° luglio 2024 e fino al 31 ottobre 2024 è resa necessaria al fine di assicurare continuità e di evitare l'interruzione dell'assistenza tecnica assicurata da Sogesid in materia di bonifiche e danno ambientale prestata fino al 30 giugno 2024 presso la ex DG USSRI;

VISTA la nota prot. n. MASE.INTERNA.0132959 del 17 luglio 2024 con cui il Dirigente della ex Divisione IX della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e Risorse Idriche, Dott. Eugenio de Francesco, attesta la congruità dell'offerta tecnico economica presentata da Sogesid S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. MASE.USCITA.0133322 del 18 luglio 2024 con cui la Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche ha trasmesso al Dipartimento DIAG e per conoscenza al Dipartimento DISS, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del D.M. 17 del 12 gennaio 2024,

l'informativa riguardo l'intenzione di sottoscrivere una Convenzione attuativa con la società Sogesid S.p.A.;

VISTO il decreto direttoriale n. MASE.ECB.0000006 del 18 luglio 2024 di determina a contrarre al fine di procedere, ai sensi dell'articolo 7 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, alla scelta del contraente mediante affidamento in house alla società in house Sogesid S.p.A. del servizio di supporto tecnico-specialistico alla Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche nei settori delle bonifiche e del danno ambientale, con durata dal 1° luglio 2024 al 31 ottobre 2024 per un importo complessivo di euro 811.268,00 (ottocentoundicimiladuecentosessantotto/00) IVA inclusa;

VISTA la Convenzione attuativa prot. n. MASE.ECB.REGISTRO ACCORDI E CONTRATTI. R.0000004 del 23 luglio 2024 stipulata tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche e la Sogesid S.p.A., avente ad oggetto la fornitura di un servizio tecnico specialistico a supporto della Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche nei settori delle bonifiche e del danno ambientale, per l'importo complessivo di euro 811.268,00 (ottocentoundicimiladuecentosessantotto/00) IVA inclusa al 22%;

CONSIDERATO di aver assolto alle verifiche di regolarità contributiva (DURC) e che la società Sogesid S.p.A. è a totale partecipazione pubblica e che, per tale motivo, non sussistono gli obblighi di verifica fiscale di cui all'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, come esplicitato dalla circolare RGS n. 22 del 29 luglio 2008;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria oggetto della nuova Convenzione da stipulare verrà assicurata a valere sul capitolo di spesa 3131 *“Spese per l'esecuzione delle convenzioni attuative della convenzione quadro MITE-Sogesid SpA per il risanamento ambientale”* PG 01 - Centro di responsabilità n. 13 – Azione 3 *“Interventi di risanamento ambientale e bonifiche”* - Programma 19 *“Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche”* - Missione 18 *“Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”*, con l'assunzione di un nuovo impegno dell'importo di euro 811.268,00 (ottocentoundicimiladuecentosessantotto/00) IVA inclusa al 22%, come determinato nel predetto Piano economico-finanziario previsionale incluso nel POD;

ACCERTATA la disponibilità di spesa sul competente capitolo 3131/PG-01 al fine di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa;

D E C R E T A

Articolo 1

(Approvazione della Convenzione attuativa)

Per le finalità di cui alle premesse è approvata e resa esecutiva la Convenzione attuativa della Convenzione Quadro del 9 giugno 2020 prot. MASE.ECB.REGISTRO ACCORDI E CONTRATTI. R.0000004 del 23 luglio 2024 stipulata con firma digitale tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica– Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche e la Sogesid S.p.A. (C.F. e partita IVA n. 04681091007), con sede in Roma, Via Nomentana n. 41, CAP 00161, avente ad oggetto *“Servizio tecnico-specialistico a supporto della Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche nei settori delle bonifiche e del danno ambientale”*, per l'importo complessivo di euro 664.973,77, oltre IVA al 22% pari ad euro 146.294,23, per un totale di euro 811.268,00 (ottocentoundicimiladuecentosessantotto /00), della durata di 4 mesi, con decorrenza dal 1° luglio 2024.

Articolo 2

(Impegno di spesa)

1. Per l'esecuzione delle attività di competenza della Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche, esplicitate nella Convenzione attuativa prot. n. MASE.ECB.REGISTRO ACCORDI E CONTRATTI. R.0000004 del 23 luglio 2024 e nel POD ad essa allegato, è autorizzato, nell'esercizio finanziario 2024, l'impegno dell'importo pari ad euro 811.268,00 (ottocentoundicimiladuecentosessantotto /00) IVA inclusa, a valere sul capitolo e piano gestionale del CDR 13 di seguito elencato:

CDC	Missione	Programma	Azione	Capitolo/pg	Esigibilità 2024	Esigibilità 2025	Esigibilità 2025
ECB	18	18.19	3	3131/ 01	811.268,00	0,00	0,00

La somma complessiva esigibile è imputata contabilmente all'esercizio 2024 per un importo pari ad euro 811.268,00 (euro ottocentoundicimiladuecentosessantotto/00);

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore Generale

Luca Proietti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)